

Codice A1814A

D.D. 25 gennaio 2018, n. 200

Autorizzazione idraulica n. 1618 per lavori di manutenzione idraulica del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Bubbio (AT) mediante lavori di movimentazione di materiale in alveo ed asportazione materiali legnosi di risulta per il tratto di competenza. Lotto II funzionale di completamento. Richiedente: Comune di Bubbio (AT).

A seguito dell'evento alluvionale del novembre 2016, che ha interessato vaste zone del territorio regionale, il Comune di Bubbio (AT) è risultato beneficiario di un finanziamento dell'importo di € 80.000,00 da parte della Regione Piemonte (Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 – O.P.D.P.C. n° 430 del 10/01/2017 – Interventi approvati con Ordinanza Commissariale n° 6/A18.000/430 del 27/06/2017). Con tale finanziamento il Comune stesso ha proceduto ad appaltare i lavori di rimozione del materiale in alveo del Bormida di Millesimo (I° lotto funzionale). A seguito di successiva Determinazione Regionale, D.D. n° 3779 del 14/11/2017, è stato approvato l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta (pari ad € 31.455,31) nell'ambito del finanziamento concesso con l'Ordinanza Commissariale sopra citata. In conseguenza di ciò, con nota n° 3733 del 15/12/2017 (ns. prot. n° 60674/A1814A del 18/12/2017) il Comune di Bubbio (AT) con sede in Via Cortemilia n° 1 – 14051, Bubbio (AT), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di movimentazione di materiale litoide in alveo ed asportazione materiali legnosi di risulta dal Fiume Bormida di Millesimo (progetto definitivo-esecutivo relativo al II° Lotto funzionale di completamento).

Nell'ambito di questo progetto definitivo-esecutivo si prevede la rimozione di materiale misto, a granulometria prevalentemente grossolana, dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo, al fine di dare compimento a quanto previsto dall'O.C. già citata. Si prevede la rimozione di un volume complessivo di circa 11200 mc, che sarà utilizzato ai fini del rinascimento localizzato delle sponde, in aree che saranno indicate in opera dalla Direzione Lavori, nel corso della realizzazione dell'intervento. La movimentazione del materiale avverrà mediante l'utilizzo di mezzi meccanici, il cui accesso in alveo sarà garantito mediante apposite piste (da realizzarsi ex novo oppure sfruttando percorsi già esistenti), individuate in prossimità delle aree di intervento e nel rispetto delle opere di difesa spondale esistenti (scogliere e primate).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Gruppo Ingegneria Torino, con sede in Via Cercenasco n° 4c, 10135 – Torino (TO) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi; gli stessi elaborati progettuali (progetto definitivo-esecutivo) sono stati approvati dalla Giunta Comunale di Bubbio (AT) con Deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 07/12/2017.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Fiume Bormida di Millesimo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 2, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

In data 18/01/2018 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso e dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, a monte ed a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
- non è consentito rialzare il ciglio di sponda rispetto all'attuale quota del piano campagna;

- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere rispettate le prescrizioni che saranno rilasciate dal competente Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e della D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 (B.U.R.P. del 16/06/2011 n° 24), a seguito della comunicazione trasmessa dallo scrivente Settore con nota n° 1560/A1814A dell'11/01/2018.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento n° 2/R del 21/02/2013 e dal R/R. n° 4/R del 06/07/2015;
- vista D.C.R. n° 144-3789 del 31/01/2012 e la D.D. n° 3150 del 11/12/2012;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bubbio (AT) con sede in Via Cortemilia n° 1 - 14051 Bubbio (AT), ad eseguire lavori di movimentazione di materiale litoide in alveo e asportazione materiali legnosi depositati, pericolanti e instabili dal Fiume Bormida di Millesimo, nel tratto situato nel territorio comunale, come evidenziato sulla cartografia tecnica allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Bubbio (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha **validità di anni uno** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data dell'inizio e conclusione dei lavori ed ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Roberto CRIVELLI